



Centinaia di volti davanti alle telecamere e decine dietro, per 523 puntate settimanali

cultura e comunicazione

**N**atale 1994 ore 18.00 benvenuti a Caritas Insieme, e così ogni sabato e domenica per dieci anni, per 523 puntate. Centinaia di ore di produzione televisiva tutte fatte in casa da operatori di Caritas Ticino che oltre a fare il lavoro sociale dell'organizzazione hanno imparato a far televisione e hanno dato corpo a questa straordinaria avventura informativa che non ha uguali. Sono decine di volti precisi che hanno dato un contributo incredibile a questa realizzazione che solo grazie al collage delle potenzialità di queste persone si è tradotto in una produzione televisiva che ha portato centinaia di altri volti davanti alle nostre telecamere per "dar voce alla solidarietà e alle esperienze ecclesiali". Dieci anni fa ciò che ci ha mosso a imbarcarci in questa scommessa è stata l'occasione particolare della nascita di "Caffè del Popolo" una produzione

televisiva in onda su TeleCampione messa in piedi da Filippo Lombardi allora direttore del GdP. Sia quella produzione informativa sia Caritas Insieme sono state volute dal Vescovo Corecco che aveva una indubbia lungimiranza riguardo alla necessità di una presenza decisamente più viva dei cattolici sui media elettronici. Scherzando aveva detto una volta: "il potere ce l'ha chi ha il microfono in mano". Ma anche il suo successore mons. Giuseppe Torti non fu da meno nel sostenere l'esperienza televisiva di Caritas Insieme, dichiarando in un'intervista ai nostri microfoni che "se S. Paolo avesse avuto le parabole satellitari chissà cosa avrebbe combinato". E con la benedizione di due Vescovi siamo arrivati al traguardo dei dieci anni che ricorderemo televisivamente in una puntata natalizia di Caritas Insieme col Vescovo mons. Pier Giacomo Grampa che festeggerà con noi il suo primo Natale da Vescovo. E forse è proprio questa benevolenza che ci ha permesso di superare difficoltà che francamente avrebbero potuto essere insormontabili. La chiave di volta di questa produzione è il fatto di essere settimanalmente in onda da dieci anni con un prodotto dal costo irrisorio rispetto a qualsiasi realizzazione televisiva, una cosa impensabile per quasi

tutti coloro che gestiscono questo media elettronico. E se oggi nonostante i mezzi limitati ci permettiamo un modesto studio con diverse telecamere, regia e due postazioni di montaggio digitale, abbiamo per anni lavorato in soffitta con la telecamera sul pianerottolo e la porta aperta per dar l'impressione che il locale-studio fosse un po' più grande. La tecnica è fondamentale e le scelte dei mezzi utilizzati è determinante, quindi la mancanza di mezzi ha sempre dovuto essere compensata da salti mortali per lavorare sottodimensionati cercando di comprare lo stretto indispensabile d'occasione al momento giusto. Solo grazie a una serie interminabile di piccoli miracoli siamo sempre riusciti ad avere il minimo di tecnologia necessaria e a farcela ad andare in onda, a volte nei primi anni arrivando in moto trafelati con la cassetta dopo qualche minuto dall'ora di messa in onda. Ora non succede più e lavoriamo senza notti in bianco anche se gli orari non sono certo quelli sindacali, ma per anni una notte completamente in bianco alla settimana era quasi la regola per poter andare in onda. Un giornalista televisivo, di quelli veri, una volta mi disse che quando fosse andato in pensione sarebbe venuto a fare il volontario a Caritas Insieme perché noi gli ricordavamo

l'epoca pionieristica in cui aveva cominciato. E le tappe più significative, dal punto di vista pionieristico-tecnologico, sono state l'introduzione di immagini virtuali nei nostri studi grazie al green screen, il telone verde la cui immagine può essere sostituita elettronicamente con qualsiasi immagine, fissa o in movimento, reale o disegnata. E poi il grande salto con la 3D con gli scenari virtuali in cui inserire i personaggi come se fossero filmati in quel luogo ricreato disegnando col computer. Il Vangelo in casa con i due protagonisti che discutono per dieci minuti su una barca che ondeggia sul lago di Tiberiade è un gioiello che fa credere a molti telespettatori che sia tutto vero. Una psicologa ha parlato per dieci puntate di problematiche legate agli anziani, moltiplicata per tre su uno sfondo roteante creato sulla base di un disegno di Escher e ora è in preparazione uno sfondo ispirato a Magritte per una nuova rubrica. Dall'anno scorso abbiamo introdotto le finestre che ravvivano le discussioni in studio cambiando completamente gli schemi tradizionali delle interviste in studio e la tecnica di montaggio che diventa praticamente tutta creazione in post produzione a partire da numerose registrazioni delle diverse telecamere. Una tecnica che ri-

chiede molto lavoro supplementare ma dà risultati molto interessanti soprattutto quando il materiale di base o la vivacità degli ospiti non è alle stelle. Scelte formali che forse guardano persino troppo lontano perché sono piuttosto all'avanguardia almeno alle nostre latitudini, ma la battaglia è impari e se dieci anni fa per stare a galla bastava solo riuscire a produrre settimanalmente qualcosa, oggi l'asticella qualitativa è decisamente più alta. Ma il fatto che migliaia di persone seguano Caritas Insieme e che per un'organizzazione come la nostra raggiungerle in altri modi più classici sarebbe impossibile è l'incentivo a provare a vedere se ce

la faremo anche per i prossimi dieci anni. Magari sognando un futuro con linee di rete più veloci e meno care per poter offrire le nostre produzioni televisive sulla rete internet in tempo reale e non solo scaricandole come ora dovendo aspettare magari un quarto d'ora prima di vedere il servizio. Forse Caritas Insieme un giorno sarà solo in rete, cambierà formato, ritmo, accenti, ma mi auguro che mantenga la freschezza e la flessibilità di un'esperienza fortemente voluta e portata da coloro che la realizzano, come è stato in questi dieci anni. Buon compleanno Caritas Insieme. ■

di Roby Noris

La **chiave di volta** è il fatto di essere in onda ogni settimana da **dieci anni** con una trasmissione dal costo irrisorio rispetto a qualsiasi **produzione televisiva**

▲ Studio e regia di Caritas Insieme TV, primi anni nel solaio di v.Lucchini a Lugano

► Regia di Caritas Insieme TV, sede attuale di Caritas Ticino a Pregassona



cultura e comunicazione